COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°98 Reg. delib.	Ufficio competente U.R.P.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 - AGGIORNAMENTO

Oggi **25-10-2021,** su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e del Decreto Sindacale Reg. Gen. n. 5 del 23/03/2020 i lavori della Giunta Comunale si svolgono in presenza presso la Sede Municipale e in forma telematica mediante videoconferenza.

Il Sindaco, l'Assessore Rigon Marica e l'Assessore Pozzato Lucia intervengono dalla sede Municipale, mentre il Vicesindaco da luogo diverso dalla Sede Municipale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale FLORIANI CRISTINA, presente presso la sede Municipale.
Il Segretario Comunale accerta la partecipazione dei componenti della Giunta Comunale in collegamento in videoconferenza da remoto mediante apposito programma informatico, verificando per questi ultimi l'identità personale.

Risultano partecipare contestualmente:

		Presenti/Assenti
STIVAN GIULIANO	SINDACO	Presente
Rigoni Giovanni	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
Pozzato Lucia	ASSESSORE	Presente
Cuman Antonio	ASSESSORE	Assente

4	1

Assume la presidenza il Signor STIVAN GIULIANO nella sua qualità di SINDACO

Il SINDACO, verificata la presenza ed il collegamento simultaneo in videoconferenza tra tutti i presenti e riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.103 del 25-10-2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 - AGGIORNAMENTO

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Premesso che l'art. 1, comma 8, della L. n. 190 del 2012 statuisce quanto segue "*L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione*";

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 21 del 01.03.2021 avente ad oggetto "*PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 – APPROVAZIONE*";

Richiamati:
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:
- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi; mentre, il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT; successivamente, per gli enti locali, "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico; a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Dato atto che:
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 30.11.2020 avente a oggetto "*PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021/2023 - LINEE DI INDIRIZZO AL RPCT E ALLA GIUNTA*", ha approvato gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. La deliberazione è parte integrante del DUP 2021/2023;
- il RPCT ha predisposto e pubblicato sul sito internet del Comune e all'albo pretorio

comunale in data 30.11.2020 e fino al 21.12.2020 un avviso al fine di procedere alla predisposizione e aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza riferito al triennio 2021/2023. Lo scopo dell'avviso era di raccogliere suggerimenti ed osservazioni dalla società civile, utili a formulare un documento condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni e le rappresentanze delle categorie produttive del territorio. Chiunque fosse stato interessato poteva produrre segnalazioni, osservazioni e proposte utili alla stesura del piano, presentandole in forma scritta e motivandone le ragioni;

- medesimo avviso di aggiornamento è stato inoltrato a tutti i Consiglieri comunali in data 30.11.2020 e ai dipendenti comunali in data 30.11.2020 con termine per osservazioni e suggerimenti il 21.12.2020;
- entro il termine fissato non sono pervenute segnalazioni, osservazioni e proposte per la stesura del piano anticorruzione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza con la collaborazione dei Responsabili di area, ha predisposto una "prima ipotesi" di "*PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA (PTPCT) –2021/2023*", comprensivo degli allegati da A a D, approvato in prima lettura dalla Giunta comunale con delibera n. 17 del 15.02.2021;
- il piano è rimasto depositato e pubblicato per n. 10 giorni (dal 17.02.2021 al 27.02.2021), allo scopo di raccogliere suggerimenti e proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;
- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;
- con delibera di Giunta comunale n. 21 del 01.03.2021 avente ad oggetto "*PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 – APPROVAZIONE*" è stato approvato in via definitiva il PTPCT 2021/2023;

Accertato che con riguardo alla "mappatura dei processi" il PTPCT 2021/2023 del Comune di Sandrigo statuisce quanto segue:
- "L'oggetto di analisi è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. Dopo la "mappatura", l'oggetto di analisi può essere: l'intero processo; ovvero le singole attività che compongono ciascun processo.
Secondo l'Autorità, "Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, l'oggetto di analisi può essere definito con livelli di analiticità e, dunque, di qualità progressivamente crescenti". L'ANAC ritiene che, in ogni caso, il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi debba essere rappresentato almeno dal "processo". In tal caso, i processi rappresentativi dell'attività dell'amministrazione "non sono ulteriormente disaggregati in attività". Tale impostazione metodologica è conforme al principio della "gradualità".";
- "L'analisi svolta per processi, e non per singole attività che compongono i processi, "è ammissibile per amministrazioni di dimensione organizzativa ridotta o con poche risorse e competenze adeguate allo scopo, ovvero in particolari situazioni di criticità". "L'impossibilità di realizzare l'analisi a un livello qualitativo più avanzato deve essere adeguatamente motivata nel PTPCT" che deve prevedere la programmazione, nel tempo, del graduale innalzamento del dettaglio dell'analisi.
- "Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, delle conoscenze non altamente specialistiche dei responsabili di servizio in materia e delle risorse disponibili, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture). Un'analisi maggiormente approfondita, qualora necessaria, verrà effettuata nel corso dell'esercizio e dei due successivi.";

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 04.02.2021 di approvazione del Piano della Performance 2021, nel quale viene previsto quale obiettivo trasversale comune a tutte le

Aree in cui è strutturato il Comune per l'anno 2021 l'"*ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021/2023*" e nello specifico l'integrazione della mappatura dei processi del PTPCT con metodo qualitativo più avanzato nel numero di 5 processi, ossia mediante scomposizione del singolo processo nelle fasi che lo compongono;

Appurato pertanto che pare opportuno provvedere ad aggiornare il PTPCT 2021/2023 integrando la mappatura dei processi, individuando a tale scopo n. 5 processi da analizzare con maggior dettaglio, ossia scomponendo gli stessi nelle singole attività che li compongono in modo da pervenire ad un maggior dettaglio di analisi dei medesimi;

Dato atto che allo scopo in data 03.05.2021 (verbale prot. 7211), 28.06.2021 (verbale prot. 10402), 30.09.2021 (prot. 15648) e 25.10.2021 (prot. 17125) si sono svolte le riunioni del Gruppo di lavoro composto da RPCT e Responsabili di Area nel corso delle quali si è provveduto ad individuare i singoli processi da scomporre in attività/fasi (n. 5, uno per ogni area) procedendo pertanto secondo la metodologia adottata nel PTPCT alle seguenti fasi:
- fase 1: identificazione,
- fase 2: descrizione,
- fase 3: rappresentazione;

ed alla successiva valutazione del rischio secondo la metodologia adottata nel PTPCT:
- identificazione del rischio;
- analisi del rischio;
- ponderazione del rischio;

con conseguente trattamento del medesimo per mezzo della definizione di misure di prevenzione del rischio specifico;

Preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro come compendiato nell'allegato sub "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare l'aggiornamento del PTPCT 2021/2023 come compendiato nell'allegato sub "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si sostanzia nella scomposizione in attività/fasi di n. 5 processi analizzati ed esaminati secondo la metodologia adottata nel PTPCT e nella successiva valutazione del rischio corruttivo e conseguente trattamento del medesimo per mezzo della definizione di misure di prevenzione del rischio specifico;

3. di pubblicare il presente aggiornamento al PTPCT 2021/2023 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Proposta n. 103 del 25-10-2021

OGGETTO	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 - AGGIORNAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare l'aggiornamento del PTPCT 2021/2023 come compendiato nell'allegato sub "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si sostanzia nella scomposizione in attività/fasi di n. 5 processi analizzati ed esaminati secondo la metodologia adottata nel PTPCT e nella successiva valutazione del rischio corruttivo e conseguente trattamento del medesimo per mezzo della definizione di misure di prevenzione del rischio specifico;

3. di pubblicare il presente aggiornamento al PTPCT 2021/2023 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

OGGETTO	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 - AGGIORNAMENTO

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
STIVAN GIULIANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
FLORIANI CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Processo: EROGAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

INPUT: Istanza
OUTPUT: Concessione/diniego

RISCHIO MEDIO		**FATTORE DI RISCHIO**	**MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE ATTUAZIONE MISURA PREVENZIONE**
FASE 1	Acquisizione richieste di contributo da parte di associazioni e relativa protocollazione	Potenziale omissione della protocollazione	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze: trasmissione esclusivamente via PEC	Responsabile del servizio	Relazione annuale del Responsabile del servizio nell'ambito della relazione sulla performance attestante la correttezza dei provvedimenti emessi
FASE 2	Verifica della regolare posizione costitutiva del richiedente	Riconoscimento del beneficio a soggetti non in regola con la normativa in materia	Verifiche a campione relativamente alla regolare costituzione dell'associazione richiedente	Responsabile del servizio	
FASE 3	Verifica della legittimità della richiesta in relazione alle finalità	Indebito riconoscimento contributo	Verifiche a campione relativamente alle situazioni che hanno portato alla richiesta	Responsabile del servizio	
FASE 4	Adozione provvedimento di concessione con osservanza alla coerenza tra presupposti e criteri di valutazione	Potenziali errori e/o omissioni	Verifica della sussistenza dei requisiti rispetto al vigente regolamento comunale per l'erogazione dei contributi	Responsabile del servizio	

Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di probabilità del livello di rischio						Valutazione complessiva probabilità	Indicatore di impatto				Valutazione complessiva probabilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFCHE
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Livello di opacità del processo	Presenza eventi sentinella	Segnalazioni - Reclami	Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa		Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato			
EROGAZINE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	Poteniale omissione della protocollazione	M	M	B	B	B	B	**B**	M	M	B	M	**M**	**M**	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze: trasmissione esclusivamente via PEC
	Riconoscimento del beneficio a soggetti non in regola con la normativa in materia														Verifiche a campione relativamente alla regolare costituzione dell'associazione richiedente
	Indebito riconoscimento del contributo														Verifiche a campione relativamente alle situazioni che hanno portato alla richiesta
	Potenziali errori e/o omissione														Verifica della sussistenza dei requisiti rispetto al vigente regolamento comunale per l'erogazione dei contributi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	
basso	
medio	
alto	

Processo: RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AMMINISTRATORI

INPUT: Istanza di rimborso
OUTPUT: Concessione/diniego rimborso

RISCHIO BASSO		**FATTORE DI RISCHIO**	**MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE ATTUAZIONE MISURA PREVENZIONE**
FASE 1	Acquisizione richieste di rimborso spese di viaggio presentate e relativa protocollazione	Rimborsi non supportati da idonea documentazione giustificativa.	Controllo integrale della documentazione giustificativa	Responsabile del servizio	Adeguata motivazione nella determinazione del controllo della documentazione giustificativa
FASE 2	Istruttorie richieste	Indebito riconoscimento di rimborsi.	Verifiche a campione nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa	Segretario comunale	Verbale controlli interni
FASE 3	Predisposizione determinazione di liquidazione spese di viaggio	Indebito inserimento di rimborsi spettanti ai consiglieri	Verifiche a campione nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa	Segretario comunale	Verbale controlli interni
FASE 4	Pubblicazione determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio on-line	Potenziali errori e/o omissione	Monitoraggio dei dati pubblicati.	Responsabile del servizio/Segretario comunale/Nucleo di Valutazione	Verbale controlli interni/Attestazione NdV obblighi pubblicazione

Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di probabilità del livello di rischio						Valutazione complessiva probabilità	Indicatore di impatto				Valutazione complessiva probabilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFCHE
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Livello di opacità del processo	Presenza eventi sentinella	Segnalazioni - Reclami	Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa		Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato			
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AMMINISTRATORI	Rimborsi non supportati da idonea documentazione giustificativa.	M	M	B	B	B	B	**B**	B	B	B	M	**B**	**B**	Controllo integrale della documentazione giustificativa
	Indebito riconoscimento di rimborsi.														Verifiche a campione nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa
	Indebito inserimento di rimborsi spettanti														
	Potenziali errori e/o omissione														Monitoraggio dei dati pubblicati.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	
basso	
medio	
alto	

Processo: EMISSIONE PROVVEDIMENTI DI RIMBORSO IMPOSTE/TASSE COMUNALI

INPUT: Istanza di rimborso
OUTPUT: Concessione/diniego rimborso

RISCHIO MEDIO		**FATTORE DI RISCHIO**	**MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE ATTUAZIONE MISURA PREVENZIONE**
FASE 1	Istanze di parte e protocollazione	Potenziale mancata registrazione protocollo e trasmissione alle UU.OO.	Immediata registrazione e inoltro all'UU.OO. competente. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.	Responsabile del servizio	Relazione annuale del Responsabile del servizio nell'ambito della relazione sulla performance attestante la correttezza dell'iter amministrativo e dei provvedimenti emessi
FASE 2	Verifica dei requisiti	Omissione verifiche/Non attendibilità dei dati	Controllo e incrocio con le banche dati	Responsabile del servizio	
FASE 3	Emissione provvedimento di rimborso	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Indebita emissione del provvedimento.	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione.	Responsabile del servizio	

Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di probabilità del livello di rischio						Valutazione complessiva probabilità	Indicatore di impatto				Valutazione complessiva probabilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFCHE
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Livello di opacità del processo	Presenza eventi sentinella	Segnalazioni - Reclami	Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa		Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato			
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AMMINISTRATORI	Potenziale mancata registrazione protocollo e trasmissione alle UU.OO.	M	M	B	B	B	B	**B**	B	M	B	M	**M**	**M**	Immediata registrazione e inoltro all'UU.OO. competente. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.
	Omissione verifiche/Non attendibilità dei dati														Controllo e incrocio con le banche dati
	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Indebita emissione del provvedimento.														Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	
basso	
medio	
alto	

Processo: CONTROLLO DEL TERRITORIO SU SEGNALAZIONE

INPUT: Segnalazione abuso edilizio
OUTPUT: Rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

RISCHIO MEDIO		**FATTORE DI RISCHIO**	**MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE ATTUAZIONE MISURA PREVENZIONE**
FASE 1	Registrazione al protocollo di tutte le segnalazioni di abusi ed immediato inoltro alle UU.OO. competenti per gli adempimenti successivi	Potenziale mancata registrazione e trasmissione alle UU.OO	Immediata registrazione e sottoposizione al Responsabile per l'assegnazione alle UU.OO. competenti ed inserimento nel sistema di registrazione. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.	Responsabile del servizio	Relazione annuale del Responsabile del servizio nell'ambito della relazione sulla performance attestante segnalazioni pervenute e adempimenti successivi
FASE 2	In caso di inadempienza ad un'ordinanza di ingiunzione a demolire ex art.31 del DPR 380/2001, acquisito il rapporto di inadempienza da parte della Polizia Municipale, si adotta l'atto di	Possibile omesso monitoraggio dei tempi intercorrenti fra la ricezione del rapporto di inadempienza e l'adozione dell'atto di accertamento dell'inottemperanza	Registrazione e monitoraggio delle scadenze	Responsabile del servizio settore Urbanistica – Edilizia privata	

	accertamento della inottemperanza, ai fini della trascrizione nei registi immobiliari e successivamente si procede alla predisposizione della demolizione degli abusi				
FASE 3	In caso di inadempienza ad un'ordinanza di ingiunzione a demolire ex artt.33, 34 e 35 del DPR 380/2001, acquisito il rapporto di inadempienza da parte della Polizia Municipale e successivamente e si procede alla predisposizione della demolizione degli abusi	Possibile omesso monitoraggio dei tempi intercorrenti fra la ricezione del rapporto di inadempienza e l'avvio della predisposizione della demolizione degli abusi	Registrazione e monitoraggio delle scadenze		

Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di probabilità del livello di rischio						Valutazione complessiva probabilità	Indicatore di impatto				Valutazione complessiva probabilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFCHE
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Livello di opacità del processo	Presenza eventi sentinella	Segnalazioni - Reclami	Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa		Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato			
CONTROLLO DEL TERRITORIO SU SEGNALAZIONE	Potenziale mancata registrazione e trasmissione alle UU.OO	A	B	B	B	B	B	**M**	B	M	B	A	**M**	**M**	Immediata registrazione e sottoposizione al Responsabile per l'assegnazione alle UU.OO. competenti ed inserimento nel sistema di registrazione. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.
	Possibile omesso monitoraggio dei tempi intercorrenti fra la ricezione del rapporto di inadempienza e l'adozione dell'atto di accertamento dell'inottemperanza														Registrazione e monitoraggio delle scadenze
	Possibile omesso monitoraggio dei tempi intercorrenti fra la ricezione del rapporto di inadempienza e l'avvio della predisposizione della demolizione degli abusi														Registrazione e monitoraggio delle scadenze

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	
basso	
medio	
alto	

Processo: AFFIDAMENTO LAVORI CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA

INPUT: Evento che determina la necessità di affidare lavori con procedura di somma urgenza ex art. 163 D.Lgs. 50/2016
OUTPUT: Rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

RISCHIO ELEVATO		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE ATTUAZIONE MISURA PREVENZIONE
FASE 1	Sopralluogo e verbale del tecnico nel quale si dichiara la necessità di ricorrere alla procedura di somma urgenza	Discrezionalità nella definizione dei presupposti per adottare la procedura di somma urgenza	Valutazione da parte del Responsabile del servizio sulla sussistenza dei presupposti	Responsabile del servizio	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione della perizia dei lavori ex art. 163 comma 4 D.Lgs. 50/2016
FASE 2	Affidamento diretto dei lavori	Discrezionalità nella scelta del contraente	Relazione del Responsabile del servizio sui criteri di scelta adottanti attestante il rispetto degli obblighi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli art. 36, 163 e 148 del D.lgs. 50/2016	Responsabile del servizio/RUP	Verifica sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione
FASE 3	Verifica della correttezza esecuzione lavori	Omissione o infedele attuazione delle verifiche, dei controlli e degli adempimenti del Codice appalti per questa fase	Nomina collaudatore anche nei casi in cui è sufficiente il certificato di regolare esecuzione	Responsabile del servizio/Collaudatore	Verifica sulla correttezza della procedura seguita

Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di probabilità del livello di rischio						Valutazione complessiva probabilità	Indicatore di impatto				Valutazione complessiva probabilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFCHE
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Livello di opacità del processo	Presenza eventi sentinella	Segnalazioni - Reclami	Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa		Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato			
AFFIDAMENTO LAVORI CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA	Discrezionalità nella definizione dei presupposti per adottare la procedura di somma urgenza	M	A	B	B	B	B	**M**	B	A	B	A	**A**	**A**	Valutazione da parte del Responsabile del servizio sulla sussistenza dei presupposti
	Discrezionalità nella scelta del contraente														Relazione del Responsabile del servizio sui criteri di scelta adottanti attestante il rispetto degli obblighi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli art. 36, 163 e 148 del D.lgs. 50/2016
	Omissione o infedele attuazione delle verifiche, dei controlli e degli adempimenti del Codice appalti per questa fase														Verifica sulla correttezza della procedura seguita

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO	
basso	
medio	
alto	